

«Caro Edouard ti rinfresco la memoria...»

Caro Edouard Ballaman, nella campagna elettorale, durante gli scontri nelle tribune televisive per le elezioni politiche del 2001, che ci vedeva avversari nel collegio 9 di Pordenone, ti sei guardato bene da far sapere agli elettori, di Sacile-Maniago, che saresti stato il secondo firmatario del disegno di Legge che sanciva l'aumento del 250% del finanziamento pubblico ai partiti, approvato al Senato nel 2002. In quei giorni, a ridosso delle ferie estive, avete ignorato e calpestato la volontà dei cittadini, che si sono reiteratamente espressi, per via referendaria, contro il passaggio di denaro dalle casse dello Stato a quelle dei partiti.

Con la leggina messa a punto, insieme ad altri tuoi colleghi, vi regalaste altri 125 milioni di euro all'anno. Ma c'è di più. In questa settimana è spuntata fuori una nuova proposta di legge bipartisan per accrescere i rimborsi elettorali per le elezioni suppletive. Il disegno di legge, presentato alla Camera, ti vede, ahimè, nuovamente protagonista insieme ad una manciata di altri parlamentari targati Udc e Ds. La tua proposta prevede un aumento da 800 lire del vecchio conio ad un euro per ogni cittadino elettore, con un costo globale dell'operazione per i cittadini di un milione di euro a decorrere dal 2004. Lo scandalo della legge approvata sul finanziamento dei partiti e della nuova proposta è il ridurre a carta straccia la volontà popolare.

Ti ricordo che nel 1993 i cit-

te se esiste e come procede il tavolo di concertazione fra governo parti sociali ed Electrolux. Proporrò al presidente della commissione di invitare anche l'onorevole Contento. Restando sul tema delle proposte credo che si potrebbe discutere sulla proposta fatta da Europlastica per arrivare ad una serie di aiuti che consentano almeno alle ditte subfornitrici, di restare nel settore, ma ritengo

Mi presentai alla signora e le dissi: «Guardi che questo cartello non è a norma». La salutai e me ne andai, ma sentii una voce alle mie spalle: era il vigile che chiedeva di fornigli un documento. Cosa mi voleva dimostrare il vigile? Mettermi paura? Vorrei dare un consiglio al vigile: quando si muove per la città dovrebbe vedere quante macchine sono parcheggiate contromano tutti i giorni nelle vie centrali. Ho una copiosa documentazione fotografica.

Luigi Camarotto
Caneva

La politica affronti la delocalizzazione

Ancora una volta la delocalizzazione all'estero delle imprese industriali, si dimostra non solo come un efficace strumento di pressione e di minaccia, usato dalle aziende, nei confronti dei lavoratori, con il bene placido dei partiti di governo, che invece di cercare di contrastare il fenomeno della delocalizzazione, non trovano nulla di meglio da fare, che accusare i sindacati. È il caso del sottosegretario Contento, che (almeno da quanto si apprende dalla stampa) invece di cercare di fermare la delocalizzazione dell'Electrolux non trova di meglio da fare che attaccare i sindacati, colpevoli (a suo dire)

estero.

estero.

Pio De Angeli
consigliere regionale
Rifondazione comunista

Redazione di Pordenone 31170 P
Fax 0434/208464 - E-n
Redazione di Udine: 331
Fax 0432/505404 - E-n

Le lettere inviate al Gazzettino per
firmate con nome, cognome, indirizzo
verranno destinate. La Redazione si
Le fotografie e i manoscritti inviati
pubblicati non verranno restituiti.

LA BRISCOL



UDINE - Nella sede di via Stabernao, l'Anmi (Associazione nazionale d'autunno". Sedici coppie si sono sfidate per aggiudicarsi i premi gastronomici. Il primo premio è stato assegnato al gruppo Ambrosini ad aggiudicarsi il primo premio. L'occasione è stata propiziata dal raduno dei gruppi Anmi del Triveneto, con particolare attenzione a dicembre. Alla fine della gara, pastasciutta per tutti, preparata

PORDENONE**Togliete
il disturbo
al segnale Rai**

Desidero vivamente protestare - e mi permetto di farlo tramite Il Gazzettino - con la Rai perché da alcuni giorni (e il fenomeno é ricorrente) i programmi radio sono irricevibili causa la copertura da parte di un programma religioso. Abito in centro e mi pare fin impossibile che la Rai subisca questa sopraffazione.

Claudio Dossi
Pordenone

**Bolzonello
a Presot:
«Hai sbagliato»**

Fabrizio Presot deve avere qualche buco di memoria, oppure c'è sotto qualcosa d'altro che al momento non riesco a capire. L'altro giorno, infatti, mi ha tirato in ballo spiegando che ho cambiato idea sulla vendita della colonia di Caorle perché nel 1994, quando lui era assessore della giunta Pasini, dai banchi del consiglio io avrei dimostrato in maniera forte la mia contrarietà all'operazione. C'è però un piccolo

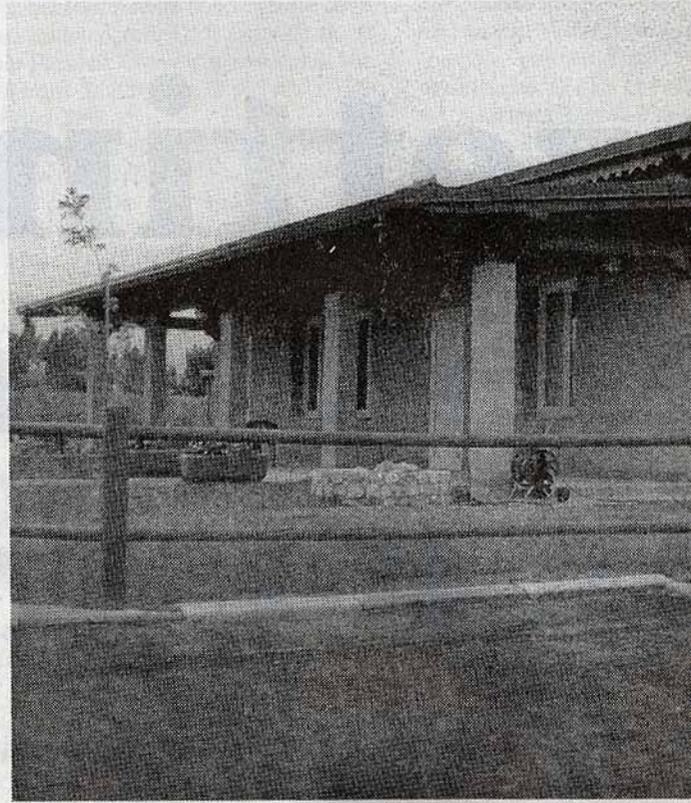
tadini con un referendum, promosso dai radicali, abrogarono il finanziamento pubblico ai partiti.

Calpestando e rovesciando il voto del popolo sovrano, i partiti in Parlamento hanno ristabilito il finanziamento pubblico ai partiti prima con il quattro per mille, poi moltiplicando il rimborso elettorale. Nel 2002 il bottino dei partiti si è ingrossato con nuovo denaro sfilato dai portafogli del cittadino.

I partiti, ancora non paghi (letteralmente!), escogitarono la legge sui "borseggi elettorali" (da qualcuno ancora chiamati "rimborsi") scaturita da riunioni di (quasi) tutti i tesorieri, spesso convocate e presiedute dal tesoriere della Lega (Roma è ladrona, si sa, ma a volte il "coordinamento logistico" è anche padano...). In questi giorni i partiti ci riprovano escogitando un altro "furtarello" (un aumento dei rimborsi anche per le cosiddette "elezioni suppletive"). Ai radicali con il sostegno dei cittadini non resta che riprovarci, con un altro referendum.

Stefano Santarossa
Presidente Radicali friulani

Una multa

ALPINI, NUOVA S

PORCIA - Gli alpini di Rorai Piccolo hanno la nuova sede. Quasi cinquemila penne nere. Una grande festa con famiglie, simpatizzanti e tanti amici di nostro e il presidente perovinciale dell' Ana Giovanni Gasparet. Soddisfatto oltre un anno di lavoro, fatto di tantissimi contributi di volontari, abbiamo